



# CITTÀ DI ROSARNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

VIALE DELLA PACE - 89025 ROSARNO -

comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it  
WWW.COMUNE.ROSARNO.RC.IT

## *Il Commissario Prefettizio*

➤ **All' Agenzia Nazionale per l'Amministrazione  
e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati  
alla Criminalità Organizzata  
pec: [agenzia.nazionale@pec.ansc.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.ansc.it)**

**OGGETTO: Calabria/Confisca in danno di (omissis) nato a (omissis) il (omissis). Provv. N. 7/14 – n.60/12 RGMP emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione in data 05.06.2013 e divenuto definitivo in data 03.12.2015 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione. Beni: I-RC-39880-S - I-RC-325627 e I-RC-39881-S - I-RC-325628. Richiesta destinazione beni.**

Nel corso di un recente incontro il Parroco (omissis), che regge la Parrocchia più consistente a livello demografico del Comune di Rosarno, ha chiesto in concessione gli immobili in oggetto indicati per poterli utilizzare, previa effettuazione di indispensabili lavori di adeguamento, a fini sociali quali aule per la catechesi e per attività ricreative giovanili.

L' idoneità a tal tipo di utilizzazione è stata riscontrata e verificata nel corso di una visita di sopralluogo sul posto.

La richiesta merita di essere assecondata e tenuta nella massima considerazione alla luce di un contesto ambientale caratterizzato da fenomeni diffusi di patologie sociali che sicuramente incidono molto negativamente sugli alti tassi di abbandono e dispersione scolastica, con tanti giovani ingolositi dalle lusinghe di una criminalità organizzata invasiva e pervasiva che si serve anche di manovalanza giovanile per espandersi, ingerirsi, infiltrarsi, condizionare la crescita e lo sviluppo di un territorio che ha tante potenzialità inesprese.

Solo realizzando sane alleanze e un'efficace e capillare rete di protezione e prevenzione sociale con attori e protagonisti (le Famiglie, la Scuola, le Parrocchie, il Volontariato, e le Istituzioni di vario livello e spessore), può veramente innestarsi un percorso virtuoso e si può costruire un argine saldo e sicuro contro mire ed appetiti malavitosi di clan che spesso si servono dei più giovani non acculturati, e non adeguatamente formati per le loro criminali attività di manovalanza e non solo.

Da qui la necessità di realizzare occasioni di incontro per i giovani e dei giovani con persone in grado e per ruolo di indirizzarli verso valori ed ideali sani, autentici e genuini, senza i quali la società del domani rischia seriamente di affondare, pur nella consapevolezza dell'ormai consolidatasi liquidità esistenziale che caratterizza la vita umana.

Ciò premesso, si prega di valutare la possibilità di assegnare a questo Ente l'immobile,

confiscato ad uno dei clan prevalenti del territorio di questo Comune, per l'inserimento nel patrimonio indisponibile per la successiva utilizzazione ai fini sociali, come sopra evidenziati.

Si resta in attesa di cortesi notizie non senza evidenziare che l'utilizzazione di quell'immobile per le attività ricreative giovanili verrebbe a costituire un segnale con un forte significato simbolico e sicuramente contribuirebbe a rafforzare e far lievitare nei cittadini fiducia nella legalità e nelle Istituzioni.

Rosarno, lì 31 Marzo 2021